ALLEGATO 1

Città metropolitana di Milano

PROGETTO WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA

Codice intervento P5 int.n. NO.5.3.sA

Ambito territoriale: NORD OVEST

Nome del Programma di interventi: RICA RIGENERARE COMUNITA' E ABITARE

Titolo intervento: Abitare

Localizzazione: Rhodense

CUP: H99D17000340004

Soggetto attuatore: Sercop

RUP: Guido Ciceri

Relazione tecnica conclusiva

Approvazione Progetto Definitivo	**Approvazione Progetto Esecutivo**	**Approvazione capitolato d'oneri**	**In fase di gare/bando**	**In esecuzione**	**Stato finale dei lavori**	**Collaudo**
Del.CDA n.46 del 8/6/2017	Del.CDA n. 68 del 11/09/2017	Del CDA 19 del 16/04/2018	conclusa	Sì	conclusa	Non applicabile*
		Det Dir 94 del 28/02/2019	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Del CdA 30 del 18/03/2019	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Del CdA 31 del 18/03/2019	conclusa	Sì	conclusa	Non applicabile*
		Del CdA 3 del 07/01/2019	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Del CdA 73 del 21/10/2019	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Del CdA 2 del 13/01/2020	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Det dir 175 del 20/04/2020	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Det dir 130 del 28/03/2019	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Det dir 352 del 21/09/2020	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Det dir 443 del 13/11/2020	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Det dir 483 del 02/12/2020	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*

		Det dir 490 del 10/12/2020	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Det dir 516 del 22/12/2020	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Del CDA n 74 del 09/12/2020	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*
		Del CDA n 4 del 18/01/2021	conclusa	Sì	conclusa	Non applicabile*
		Det dir 360 del 12/07/2021	conclusa	conclusa	conclusa	Non applicabile*

**Essendo un intervento costituito da servizi appaltati e non consistenti nella realizzazione di opere e/o lavori non è applicabile l'esecuzione della fase di collaudo.*

RIEPILOGO DELLE FASI DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE EVENTUALI CRITICITÀ INCONTRATE

Fasi	Periodo di riferimento	Attività dell'intervento	Rif. Mont N.
1	Dal 8/3/2017 al 30 Giugno 2018	Perfezionamento del progetto esecutivo individuazione del personale da coinvolgere sull'intervento individuazione del fornitore per la gestione dell'Agenzia dell'Abitare e interventi di tutoring abitativo (procedura europea)	1 2 3
2	2 semestre 2018	Inaugurazione Agenzia dell'Abitare Campagna di comunicazione e promozione dei servizi Avvio gruppo di lavoro per la costituzione del Fondo autonomia casa (Linee Guida del sistema abitare rhodense)	4
3	2019	Approvazione Linee guida del sistema abitare rhodense Campagna di comunicazione e promozione dei servizi Ada con specifico riferimento alle linee guida e le misure sull'accordo locale (tour territoriali) – c.d. "#unacasatantivantaggi" Restilyng sito web Agenzia Abitare	5,6
4	2020, 1 semestre 2021	Sviluppo piattaforma (sezione gestionale) Promozione misure Gestione Emergenza Covid-19 (Conversione delle attività da remoto)	7,8,9

L'azione Abitare ha ricoperto un ruolo fondamentale nella struttura progettuale di RiCA con il compito di aggregare dentro un unico sistema tutte le azioni che in questi anni hanno caratterizzato gli interventi per l'abitare sociale nel territorio dei 9 Comuni del rhodense, realizzando un sistema d'offerta di servizi per l'Housing Sociale.

Le attività dell'intervento si sono tutte realizzate, salvo una parziale realizzazione della piattaforma multidimensionale inizialmente pensata come uno spazio virtuale che avrebbe dovuto collegare l'offerta alloggiativa e di servizi per l'abitare attraverso un matching domanda-offerta personalizzato. Il servizio di matching si è comunque sempre realizzato attraverso l'impiego degli operatori svolto dall'Agenzia dell'abitare sociale rhodense attraverso un'attività tradizionale di sportello. Relativamente alla piattaforma invece, si è sviluppata nel 2020 una sezione gestionale che si è andata ad integrare con il sito web dell'Agenzia che ha permesso l'istruttoria delle domande connesse all'erogazione delle

misure di sostegno all'affitto ed in particolare al canone concordato. La piattaforma è stata uno strumento chiave per la gestione delle domande in pandemia.

Più in generale il cuore dell'intervento si è diviso in due grandi attività:

1. lo sportello dell'Agenzia dell'Abitare Rhodense
2. Interventi di accompagnamento all'autonomia abitativa

1. **lo sportello dell'Agenzia dell'Abitare Rhodense:** inaugurata a Maggio 2018 subito dopo l'individuazione del fornitore del servizio (Cooperativa Sociale La Cordata) è riuscita ad avviare tutte le attività previste da progetto esecuto a Ottobre 2018. L'attività viene avviata pertanto con un ritardo complessivo di 6 mesi che sin da subito ha orientato Sercop nella richiesta della proroga semestrale dell'intervento: da Dicembre 2020 a Giugno 2021 al fine di recuperare il tempo utilizzato per le procedure di affidamento in attività utili alla cittadinanza. Inoltre sempre con l'avvio dell'agenzia si sono coinvolti gli operatori dell'Abitare in un gruppo di lavoro congiunto Sercop -La Cordata per la redazione della bozza di regolamento per la costituzione di un fondo "Fondo Autonomia – garanzia casa" allo scopo di agevolare l'attuazione degli accori locali (421/98) in materia di locazioni a canone concordato e di incrementare l'offerta di alloggi privati nel quadro degli interventi di Housing Sociale e autonomia abitativa. Tale Fondo è stato confermato con Delibera dirigenziale n. 29/2019 " Approvazione Linee guida del sistema abitare Rhodense e modalità di attivazione delle misure a sostegno dell'abitare, con riferimento al "Progetto Welfare Metropolitano e rigenerazione urbana RiCA" interventi NO.5.3.A. (Abitare) – CUP H99D17000340004" . Il documento delinea misure che sono state attivate successivamente attraverso avvisi pubblici finalizzate ad incrementare il patrimonio alloggiativo sul mercato privato, cercando al contempo di renderlo accessibile ad ampie fasce della popolazione tramite lo strumento degli Accordi Locali ai sensi dell'articolo 4 della Legge 431/98 e s.m.i.. Tutte le misure, si connotano come strumenti "di aggancio", finalizzati ad incentivare i proprietari a scegliere lo strumento dell'affitto a canone concordato. Sono poi previsti incentivi, attivabili in seguito all'approvazione delle linee guida, riservati a proprietari ed inquilini che abbiano già compiuto la scelta di utilizzare il canone concordato, mostrando quindi una particolare attenzione alla dimensione sociale dell'abitare ed alle situazioni di fragilità, con atteggiamento inclusivo. Le misure previste nel documento, sono finalizzate alla fidelizzazione di proprietari ed inquilini virtuosi e consistono in: garanzie per la morosità, possibilità di accedere a crediti a condizioni agevolate per gli inquilini e fondi per l'adeguamento degli alloggi per i proprietari. Per favorire la conoscenza e tutte le misure offerte, si è promossa una campagna territoriale dal nome #Unacasatantivantaggi. La campagna ripercorre le proposte presenti nelle Linee Guida ed ha come obiettivo principale la promozione degli avvisi pubblici relativamente alle 3 tipologie di Contributi di aggancio per nuovi proprietari e inquilini interessati a stipulare contratti di locazione a canone concordato.

Contributi di aggancio	Misure di lungo periodo
• contributo una tantum subordinato alla stipula di un contratto di locazione a canone concordato relativo ad un appartamento sfitto fino ad un importo massimo di € 4.000,00. • contributo una tantum subordinato al passaggio da contratto di locazione a canale libero in contratto di locazione a canone concordato fino ad un importo massimo di €1.500,00. • misura per la valorizzazione del patrimonio alloggiativo sfitto al fine della immissione sul mercato di alloggi con contratto di locazione a canone concordato	• Misura sulla morosità incolpevole degli inquilini relativamente al canone e alle spese condominiali: ai proprietari che hanno sottoscritto un contratto a canone concordato, in caso di sfratto dell'inquilino potranno essere riconosciute al proprietario: le spese condominiali non pagate per i 12 mesi antecedenti allo sfratto, fino ad un importo massimo di 2.000 euro di rimborso; i canoni di locazione non pagati per un massimo di 18 mesi; • Bonus rinnovo: finalizzato a incentivare il mantenimento della tipologia di contratto a canone concordato per stipule future, solo in caso in cui il contratto precedente si sia chiuso negativamente con lo sfratto dell'inquilino.Il bonus sarà di importo pari a 2 mensilità del canone di locazione, al netto di eventuali altre spese accessorie. In ogni caso il bonus non può superare l'importo di € 1000,00 e verrà erogato in seguito alla presentazione del contratto sottoscritto e registrato ai sensi di legge presso la sede di AdaR, utilizzando ogni canale previsto. • Misura per la valorizzazione del patrimonio alloggiativo sfitto al fine della immissione sul mercato di alloggi con contratto di locazione a canone concordato: Contributo per i proprietari iscritti alla Community che vogliono stipulare/rinnovare un contratto di locazione mantenendo la formula del canone concordato. I proprietari possono ottenere un rimborso fino a un massimo di euro 4.000,00 per le spese di adeguamento dell'alloggio se entro 6 mesi dal termine del contratto di locazione in essere presentando istanza formale all'AdaR. Per i proprietari di un alloggio sfitto che vogliono affittarlo a canone concordato possono ottenere un rimborso per le spese di adeguamento dell'alloggio fino ad un massimo di 6.000 €

Per favorire la conoscenza e tutte le misure offerte, si è promossa una campagna territoriale dal nome #Unacasatantivantaggi. La campagna ripercorre le proposte presenti nelle Linee Guida ed ha come obiettivo principale la promozione degli avvisi pubblici relativamente alle 3 tipologie di Contributi di aggancio per nuovi proprietari e inquilini interessati a stipulare contratti di locazione a canone concordato. La campagna ha avuto due rilanci nel corso del triennio di progetto.
L'impatto della campagna e delle Linee vita ha avuto per il progetto i seguenti esiti: recupero di 25 alloggi di diversa metratura, una residenza collettiva (sita nel Comune di Pero con 11 spazi abitativi e 3 spazi collettivi) e circa 40 unità abitative connesse alle SmartHouse (unità abitative leggere offerte come "servizi abitativi" attraverso la soluzione dei contratti di servizio).

L'Agenzia dell'Abitare Rhodense, ha nel corso del triennio di progetto si occupata di realizzare le seguenti attività principali:

- Attività di orientamento ai servizi all'abitare per la generalità dei cittadini
- Attività di supporto e garanzia per proprietari disponibili alla contrattazione a canone concordato

- Ricerca appartamenti sul libero mercato, preferibilmente direttamente da privato senza intermediazione di Agenzia
- Informazioni sul canone concordato
- Orientamento ai servizi del territorio
- Soluzioni abitative
- Calcolo canone concordato

In relazione all'emergenza Covid-19 l'intervento per l'intervento non sono intervenuti provvedimenti di sospensione dei contratti in essere per le forniture dei servizi, quanto una rimodulazione dei servizi principali per una fruizione da remoto dell'utenza. Tali rimodulazioni sono state autorizzate dal mese di marzo e successivamente per tutti i periodi di lockdown intervenuti come previsto dall'art. 48 del DPCM del 18 Marzo 2020. Durante il primo lock-down le attività di sportello sono state sospese e ma sono stati potenziati i canali telefonici, di posta elettronica e di canali social per non interrompere il servizio ai cittadini. L'Agenzia durante la pandemia ha ampliato le misure a disposizione per il sostegno agli affitti, prendendo in carico le istruttorie delle misure regionali e nazionali che sono intervenute per le persone in difficoltà.
Tutti i dati di queste attività sono stati esposti nelle relazioni semestrali

2. Interventi di accompagnamento all'autonomia abitativa

Nel periodo compreso tra il 9 marzo 2020 e il 31 maggio 2020 esse sono state svolte regolarmente a tempo pieno da tutti gli operatori attraverso una gestione da remoto (telefono, video chat, reti già programmate) . A fronte del ridimensionamento di tutte le attività dirette con l'utenza e l'utilizzo esclusivo di modalità di gestione da remoto (telefono, videoconferenze) per il monitoraggio dei nuclei, le riunioni e gli incontri di rete; sono stati rielaborati seguendo i seguenti obiettivi:

- Mantenere il servizio attivo dando supporto sia ai nuclei inseriti sia ai Servizi Sociali Comunali per la gestione delle emergenze;
- Mantenere le relazioni con i nuclei familiari in carico, aspetto particolarmente importante in un momento di emergenza come quello attuale, per sostenerli anche dal punto di vista emotivo;
- Monitorare, seppur a distanza, le relazioni intra familiari, i bisogni/necessità, la corretta gestione dell'abitazione e rispetto delle direttive vigenti;
- Proporre stili di vita responsabili e strumenti per una corretta gestione del tempo a disposizione;
- Orientare il nucleo famigliare verso servizi e numeri dedicati, sia per aspetti sanitari che per supporto e sostegno (buoni spesa, farmaci, Wi-Fi per la didattica online …);
- Garantire la funzionalità degli appartamenti;
- Predisporre/allestire alloggi (attualmente disponibili) per situazioni legate all'emergenza sanitaria in corso

Anche nel primo semestre del 2021 le restrizioni in materia di emergenza sanitaria da coronavirus 19, hanno avuto il loro impatto sulle attività connesse agli inserimenti abitativi in housing sociale.
Nonostante ciò le attività di tutoring abitativo sono proseguite a pieno regime mantenendo e incrementando una doppia modalità di intervento alternando lavoro a distanza e lavoro in presenza, così da garantire sia un puntuale riferimento relazionale e di confronto per le persone inserite nel progetto sia evitare l'esposizione di utenti e operatori a possibili contagi da Covid-19. Il tutto è stato possibile attraverso l'applicazione e il rispetto di differenti protocolli.
Fortunatamente, a differenza dello scorso autunno, i nuclei colpiti da casi di Covid-19 sono stati pochissimi (2 nuclei) con modeste ripercussioni sanitarie. Questo ha permesso una reale, seppur molto lenta, ripresa del proprio percorso progettuale.
Le competenze tecnologiche acquisite in precedenza sono state consolidare ciò ha consentito una maggiore autonomia nell'utilizzo dei diversi servizi presenti sul territorio.
Si rileva infine che il fornitore si è trovato a dover sostenere oneri aggiuntivi per l'acquisto di adeguati dispositivi di protezione individuali, allo scopo di assicurare la continuità dei servizi erogati in condizioni di sicurezza. Il servizio ha dovuto inoltre adeguarsi alle nuove condizioni ambientali venutesi a configurare, in

continuo mutamento, rimodulando le proprie modalità di erogazione per improntarle alla massima flessibilità possibile, compiendo tuttavia un grosso sforzo organizzativo, che ha comportato un notevole aggravio anche delle spese generali. L'adozione di una serie di misure, incidenti sugli aspetti operativi e gestionali, ha avuto ripercussioni infatti sui budget e sugli assetti funzionali relativi alle risorse umane impiegate.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO

L'intervento NO.5.3.sA come da Relazione Introduttiva al Progetto Esecutivo presentava un quadro economico di finanziamento complessivo dell'intervento pari a euro 1.750.500,00 (di cui 1.190.000 finanziato con risorse del Bando periferie, e di € 560.500,00 euro a co-finanziamento).
Di seguito tabella riepilogativa

Cod. Intervento NO.5.3.A – Abitare		
TOTALI FINANZIAMENTO BANDO PERIFERIE	**TOTALI CO-FINANZIAMENTO**	**TOTALE**
€ 1.190.000	€ 560.500,00	**€ 1.750.500,00**

Di seguito tabella riepilogativa degli utilizzi delle risorse utilizzate:

Int 3	Tot finanziamento	monitoraggi									Tot	Residuo
		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°		
Appalto	€ 838.000,00			375,00	66.860,18	194.688,68	68.787,70	168.800,82	270.217,60	67.829,59	837.559,57	440,43
Personale dedicato	€ 36.250,00			967,98	7.155,46	7.535,06	7.929,60	8.763,40	17.087,24	9.324,92	58.763,66	-22.513,66
Incarichi professionali	€ 45.750,00		3.812,50	7.625,00	11.437,50	7.625,00	7.625,00	7.625,00	0,00	0,00	45.750,00	0,00
Fondo Garanzia Casa	€ 200.000,00						13.615,75	2.338,75	9.205,00	116.553,95	141.713,45	58.286,55
Arredi e attrezzature	€ 70.000,00							24.400,00	45.590,74	0,00	69.990,74	9,26
Totale Fin	**€ 1.190.000,00**	**0,00**	**3.812,50**	**8.967,98**	**85.453,14**	**209.848,74**	**97.958,05**	**211.927,97**	**342.100,58**	**193.708,46**	**1.153.777,42**	**36.222,58**
Interventi Tutor abitativi (Housing Sercop)	€ 290.056,00	13.985,74	41.838,93	161.228,57	108.955,12	58.143,26	111.891,44	63.672,52	4.329,15	0,00	564.044,73	-273.988,73
Spese varie di gestione						369,15			80,00	0,00	449,15	0,00
Fondo Regionale	€ 179.944,00			40.878,70	7.450,00		5.332,26	21.596,60	9.945,72	128.252,00	213.455,28	-33.511,28
Personale in organico	€ 90.500,00				9.010,16	10.188,00	9.820,10	10.098,27	9.896,88	19.039,84	68.053,25	22.446,75
Totale Cofin	**€ 560.500,00**	**13.985,74**	**41.838,93**	**202.107,27**	**125.415,28**	**68.700,41**	**127.043,80**	**95.367,39**	**24.251,75**	**147.291,84**	**846.002,41**	**-285.502,41**
Totale	***1.750.500,00 €***	***13.985,74***	***45.651,43***	***211.075,25***	***210.868,42***	***278.549,15***	***225.001,85***	***307.295,36***	***366.352,33***	***341.000,30***	***1.999.779,83***	***-249.279,83***

Per quanto riguarda la quota di finanziamento pari a € 1.190.000,00 al 30 Giugno 2021 sono state utilizzate e liquidate risorse per € 1.153.777,42 con un avanzo totale di € 36.222,58. L'intervento è da considerarsi concluso e il residuo sull'ammontare finanziato dell'intervento non verranno utilizzate da Sercop. Il budget a finanziamento a disposizione dell'intervento è stato rispettato nel suo complesso. Si è rilevata una diseconomia sul personale pari a € 22.513 compensata dall'avanza sul Fondo Garanzia casa di € 58.286,50. Si richiede di poter considerare il finanziamento concesso in una logica di budget unico e non suddiviso per voci di spesa al fine di non determinate in capo a Sercop un aumento del co-finanziamento comunque rispettato nella sua interezza senza decurtazioni sulla base della minor spesa di finanziamento in fase di realizzazione delle attività.
Si precisa che in fase di aggiudicazione della gara non sono intervenute significative economie tra la base d'asta e il prezzo di aggiudicazione.
Lo sconto presentato è stato dello 0,02% sull'importo a base di gara e per la realizzazione delle attività affidate con appalto erano state previste
A fine 2020 si è reso necessario procedere ad una variante in corso d'opera in seguito alla necessità di riconoscere i maggiori oneri da sicurezza intervenuti in seguito all'emergenza covid e documentati con una relazione del RUP in allegato alla Deliberazione CdA n. 74/2020.
Nel corso dell'anno 2018 Sercop, infatti, partecipando a bandi o grazie all'intervento regionale che ha messo a disposizione nuove risorse finalizzate al contenimento delle emergenze abitative, ha potuto accedere a finanziamenti per interventi in quest'area, in particolare derivanti dal PON Città Metropolitana 2014-2020 (Piano Operativo Nazionale Inclusione, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) per l'attuazione del progetto MI3.1.1. b - agenzia sociale per la locazione metropolitana e dalla Delibera di giunta regionale per l'avvio di misure territoriali volte al contenimento dell'emergenza abitativa (Dgr 6465/17).
La modifica del contesto ha comportato pertanto, in corsa, la rilettura, in chiave evolutiva, dell'esperienza progettuale e la sua modellizzazione, ampliandone l'entità economica al fine di potenziare le funzioni dell'Agenzia come unica struttura più articolata incaricata di gestire il sistema nel suo complesso, in grado di attivare uno staff di coordinamento stabile, collegare la filiera dei servizi per la casa con quelli del lavoro, gestire i bandi e le misure regionali e i contributi a sostegno degli affitti. Nel contempo, con il diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID19, al fine di rispettare i protocolli e linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio, intervenuti dal mese di marzo 2020 (Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2020, Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2020), **il gestore si è trovato a dover sostenere oneri aggiuntivi per l'acquisto di adeguati dispositivi di protezione individuali allo scopo di assicurare la continuità in condizioni di sicurezza dei servizi erogat**i. **Il servizio ha dovuto inoltre adeguarsi alle nuove condizioni ambientali venutesi a configurare, in continuo mutamento, rimodulando le proprie modalità di erogazione per improntarle alla massima flessibilità possibile, compiendo tuttavia un grosso sforzo organizzativo, che ha comportato un notevole aggravio anche delle spese generali. L'adozione di una serie di misure, incidenti sugli aspetti operativi e gestionali, ha avuto ripercussioni infatti sui budget e sugli assetti funzionali relativi alle risorse umane impiegate**.

Il co-finanziamento di Sercop è stato ampiamente rispettato, e anzi a seguito delle misure e di finanziamenti sopra citati è aumentato notevolmente rispetto alla progettazione esecutiva.

RIEPILOGO DELLE EROGAZIONI DI FINANZIAMENTO

Per il presente intervento Sercop ha ricevuto l'acconto pari al 20% del valore finanziato dal Bando Periferie, che è stato liquidato all'Azienda nel 2018 (€ 238.000)
Non sono state effettuate ulteriori liquidazioni in favore dell'intervento.

Di seguito si riepilogano le richieste di acconto presentate a Città Metropolitana:

1. Richiesta di anticipo pari al 60% dell'importo finanziato (€ 714.000) in data 31 Maggio 2021
2. Richiesta di anticipo e saldo finale pari a € 201.777,42 cioè il 20% dell'importo finanziato, presentato in seguito all'inoltro del IX monitoraggio relativo al 1 semestre 2021

Il ritardo nella presentazione della prima richiesta di acconto del 30%, come da convenzione, si è verificato in seguito alla richiesta dell'Ente finanziatore di procedere all'invio anche dei giustificativi di spesa per comprovare alla quota di co-finanziamento valorizzata nel progetto esecutivo. Tale modifica delle modalità di rendicontazione, presentata all'azienda durante la cabina di regia con Città Metropolitana in data 21 Dicembre 2019, ha reso difficoltose le modalità di presentazione del primo acconto in seguito all'emergenza pandemica che ha costretto il personale incarico della rendicontazione a svolgere tali attività in smart working e a lavorare più intensamente per la gestione dell'emergenza che ha coinvolto in prima linea i servizi socio-assistenziali durante tutti i lockdown che ad Febbraio 2020 si sono susseguiti sino ad oggi.

Si precisa che le richieste di anticipo sono state sempre presentate da Sercop previa effettiva liquidazione e pagamento dei fornitori e dei dipendenti oggetto dell'intervento.
Si auspica, a seguito dell'anticipo dell'80% del valore complessivo dell'intervento effettuato da Sercop che tali somme siano tempestivamente verificate e liquidate all'Azienda per poter rientrare delle somme messe a disposizione per la realizzazione delle attività svolte.

DOCUMENTI ALLEGATI

Tutti i documenti presenti nel monitoraggio IX, indicati nell'elenco inviato, oltre agli allegati dell'invio per la richiesta dell'ultimo acconto, che sono:

- Scheda di sintesi_NO.5.3.sA_giugno2021
- SAL_RichiestaErogazione_Jun2021_NO.5.3.sA
- SchedaPCM_AttestSpesa_NO.5.3.sA
- SchedaPCM_riepSpese_NO.5.3.s.A
- Riepilogo_flussi_spesa_NO.5.3.sA_giugno2021

Timbro e firma del Rup
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D LGS 82/2005 e rispettive note collegate

ALLEGATO 2

Città metropolitana di Milano

PROGETTO WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA

Codice intervento P5 int.n. NO.5.4.sA

Ambito territoriale: NORD OVEST

Nome del Programma di interventi: RICA RIGENERARE COMUNITA' E ABITARE

Titolo intervento: Coordinamento promozione e cultura dell'accoglienza

Localizzazione: Rhodense

CUP: H99D17000340004

Soggetto attuatore: Sercop

RUP: Guido Ciceri

Relazione tecnica conclusiva

Approvazione Progetto Definitivo	Approvazione Progetto Esecutivo	Approvazione capitolato d'oneri	In fase di gare/bando	In esecuzione	Stato finale dei lavori	Collaudo
Del.CDA n.46 del 8/6/2017	**Del.CDA n. 68 del 11/09/2017**	**Del.CDA n.86 del 19/10/2017**	**conclusa**	**sì**	**conclusa**	**Non applicabile***
		Det. Dir. N. 386 del 05/12/2018	**conclusa**	**conclusa**	**conclusa**	**Non applicabile***
		Det. Dir. N. 71 del 14/02/2019	**conclusa**	**sì**	**conclusa**	**Non applicabile***

**Essendo un intervento costituito da servizi appaltati e non consistenti nella realizzazione di opere e/o lavori non è applicabile l'esecuzione della fase di collaudo.*

RIEPILOGO DELLE FASI DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE EVENTUALI CRITICITÀ INCONTRATE

Fasi	Periodo di riferimento	Attività dell'intervento	Rif. Monitoraggio N.
1	Fino al 31 Dic 2017	Perfezionamento del progetto esecutivo e individuazione del personale da coinvolgere sull'intervento	1 e 2
2	2018	Incontri tavolo integrato con Comuni Insieme e costruzione della procedura negoziata per individuazione fornitore della ricerca	3 e 4
3	2019	Affidamento e Svolgimento ricerca (elaborazione report avanzamento ricerca)	5 e 6
4	2020-21	Consegna, presentazione e promozione report di ricerca	7,8,9

L'intervento si è attuato sostanzialmente in 4 fasi principali. La prima fase è stata dedicata al perfezionamento del progetto esecutivo e all'individuazione del personale a supporto dell'intervento progettuale. Dal 2018, selezionato il coordinatore di progetto e l'AS Da Campo a supporto, ha preso avvio il tavolo integrato congiuntamente con il personale di Comuni Insieme asc, ente partner di questo intervento. Il tavolo nel 2018 ha lavorato per finalizzare la definizione del capitolato e avviato la procedura negoziata per l'affidamento di una analisi e ricerca sul patrimonio sfitto e invenduto sui territori interessati dall'Ambito territoriale. Più in generale il tavolo integrato ha lavorato per lo sviluppo di un sistema di welfare abitativo innovativo, in un'ottica di promozione e cultura dell'accoglienza dei territori, come previsto nel progetto esecutivo dell'Intervento. La ricerca ad Aprile 2019 è stata affiata ad un'ATI tra Politecnico di Milano e la Cooperativa Sociale Codici e il personale Sercop ha lavorato congiuntamente con i ricercatori. La ricerca ha subito nel corso del 2019 dei ritardi e rallentamenti a causa di un imprevisto connesso al trattamento dei dati sensibili; al termine del 2019 però l'ATI ha presentato alla committenza un report di stato avanzamento della ricerca .Il 2020 è stato l'anno di chiusura della ricerca sul patrimonio abitativo non locato e l'inizio della fase di presentazione e disseminazione dei dati di ricerca che, per la prima volta in questo territorio, hanno offerto una rappresentazione quali-quantitativa del patrimonio privato e pubblico potenzialmente disponibile alla creazione di un mercato locativo a prezzi calmierati. Per la restituzione sono stati organizzati dei webinar che hanno coinvolto tutte le componenti di governo e gestione dei territori.
La ricerca è stata inoltrata nei monitoraggi precedenti e sono stati anche indicati i canali web utilizzati per poterla consultare e visionare.

L'intervento al termine del periodo di progetto non presenta sostanziali modifiche rispetto alla progettazione esecutiva iniziale. Il budget messo a disposizione dal bando periferie è stato rispettato e le uniche criticità riscontrate sono state quelle rilevate ad avvio ricerca in merito al reperimento dei dati dovuto a criticità all'accesso degli stati per motivi di privacy e l'organizzazione degli eventi di promozione e disseminazione della ricerca che hanno coinciso son il primo lockdown. Il Covid ha ritardato tali attività di un semestre che hanno avuto una riorganizzazione importante in considerazione dell'impossibilità di svolgere eventi in presenza. In ogni caso la proroga richiesta da Sercop è stata sufficienza per completare l'intero intervento entro il 30 Giugno 2021 senza dover richiedere un ulteriore spostamento della data di chiusura dello stesso.

Al 30 Giugno 2021 l'intervento è da considerarsi in stato finale dei lavori concluso e il collaudo non è applicabile per la natura delle attività previste da progetto esecutivo a valere sull'intervento.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO

L'intervento NO.5.4 come da Relazione Introduttiva al Progetto Esecutivo presentava un quadro economico di finanziamento complessivo dell'intervento pari a 132.000 euro (di cui 102.000,00 finanziato con risorse del Bando periferie).
La quota di finanziamento di € 102.000 euro, così come dichiarato in sede di progettazione esecutiva è stata utilizzata da Ser.Co.P per sostenere spese relative a incarichi professionali e personale dedicato alla realizzazione delle attività dell'intervento stesso

Di seguito tabella riepilogativa:

Cod. Intervento NO.5.4.A - Coordinamento e promozione cultura accoglienza (Progetto Esecutivo)		
TOTALI FINANZIAMENTO BANDO PERIFERIE	**TOTALI CO- FINANZIAMENTO**	**TOTALE**
€ 102.000,00	€ 30.000,00	**132.000,00**

Durante lo svolgimento dell'intervento, concluso il 30 Giugno 2021 come da cronoprogramma rivisto e prorogato la situazione a consuntivo è come di seguito:

Int 4	Budget	Monitoraggi									Tot	Residuo
		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°		
Ricerca	€ 35.000,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 22.391,88	€ 9.596,52	€ -00	€ 31.988,40	**€ 3.011,60**
Personale	€ 67.000,00	€ -00	€ 1.608,42	€ 15.979,95	€ 10.966,26	€ 13.598,35	€ 13.790,40	€ 9.172,32	€ 1.884,30	€ -00	€ 67.000,00	€ -00
Totale fin	€ 102.000,00										€ 98.988,40	€ 3.011,60
Cofin	€ 30.000,00	€ -00	€ -00	€ 5.504,18	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 7.406,22	€ 20.652,73	€ 33.563,13	**-€ 3.563,13**
Totale (fin+cofin)	132.000,00 €	€ -00	€ 1.608,42	€ 21.484,13	€ 10.966,26	€ 13.598,35	€ 13.790,40	€ 31.564,20	€ 18.887,04	€ 20.652,73	€ 132.551,53	**- € 551,53**

Complessivamente l'intervento ha un saldo negativo di € 551,53 al 30 Giugno 2021 generato dalla compensazione della quota di cofinanziamento (- 3.563,13€) e dalla quota di finanziamento del bando periferie (€ 3.011,60). **Il budget finanziato dal Bando Periferie è stato utilizzato da Sercop nella misura del 97,04%** (€ 98.988,40 vs € 102.000).

L'economia realizzata sulla ricerca pari a € 3.011 euro è relativa all'affidamento per la realizzazione del *paper*. L'ATI tra Politecnico di Milano e cooperativa Codici che ha avuto commissionato il lavoro, ha infatti presentato uno sconto sulla base d'asta cdi € 35.000. L'offerta presentata dal fornitore infatti è stata acquistata da Sercop al prezzo di € 31.988,40 anziché 35.000 come previsto nelle tabelle preventivate sul progetto esecutivo.

Il budget a co-finanziamento utilizzato all'amministrazione è stato superiore a quello preventivato. Tale scostamento è dovuto, come si evince dalla tabella sopra esposta, in seguito alle attività realizzate principalmente gli ultimi due semestri dal personale impiegato sull'intervento (coordinatore di progetto e assistente sociale) che hanno coordinato le attività di:

- Costituzione del tavolo di lavoro con l'Ambito di Garbagnate Milanese e costruzione del capitolato finalizzato all'individuazione dell'istituto per la realizzazione della ricerca
- Monitoraggio in fase di ricerca del fornitore
- Coordinamento delle attività di chiusura dell'intervento, tavoli di coordinamento e attività di promozione con gli stakeholder principali per la diffusione degli esiti e individuazione delle strategie future dell'Ambito per valorizzare gli esiti stessi della ricerca come output importante per l'orientamento delle politiche sociali future.

La tabella mostra come il budget dell'intervento è stato utilizzato dall'Azienda nel corso dei monitoraggi passati suddiviso per voci di spesa.

RIEPILOGO DELLE EROGAZIONI DI FINANZIAMENTO

Per il presente intervento Sercop ha ricevuto l'acconto pari al 20% del valore finanziato dal Bando Periferie, che è stato liquidato all'Azienda nel 2018 (€ 20.400)
Non sono state effettuate ulteriori liquidazioni in favore dell'intervento.

Di seguito si riepilogano le richieste di acconto presentate a Città Metropolitana:

1. Richiesta di anticipo pari al 60% dell'importo finanziato (€ 61.200) in data 7 Dicembre 2020
2. Richiesta di anticipo e saldo finale pari a € 17.388,40, inviato contestualmente al IX ed ultimo monitoraggio.

Il ritardo nella presentazione della prima richiesta di acconto del 30%, come da convenzione, si è verificato in seguito alla richiesta dell'Ente finanziatore di procedere all'invio anche dei giustificativi di spesa per comprovare la quota di co-finanziamento valorizzata nel progetto esecutivo. Tale modifica delle modalità di rendicontazione, presentata all'azienda durante la cabina di regia con Città Metropolitana in data 21 Dicembre 2019, ha reso difficoltose le modalità di presentazione del primo acconto in seguito all'emergenza pandemica che ha costretto il personale incarico della rendicontazione a svolgere tali attività in smart working e a lavorare più intensamente per la gestione dell'emergenza che ha coinvolto in prima linea i servizi socio-assistenziali durante tutti i lockdown che ad Febbraio 2020 si sono susseguiti sino ad oggi.

Si precisa che le richieste di anticipo sono state sempre presentate da Sercop previa effettiva liquidazione e pagamento dei fornitori e dei dipendenti oggetto dell'intervento.
Si auspica, a seguito dell'anticipo del 80% del valore complessivo dell'intervento effettuato da Sercop che tali somme siano tempestivamente verificate e liquidate all'Azienda per poter rientrare delle somme messe a disposizione per la realizzazione delle attività svolte.

DOCUMENTI ALLEGATI

Tutti i documenti presenti nel monitoraggio IX, indicati nell'elenco inviato, oltre:

- Scheda di sintesi_NO.5.4.s.A_giu2021
- SAL_RichiestaErogazione_Jun2021_NO.5.4.sA
- SchedaPCM_AttestSpesa_NO.5.4sA
- SchedaPCM_riepSpese_NO.5.4.s.A
- Riepilogo_flussi_spesa_NO.5.4sA_giugno2021

Timbro e firma del Rup
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D LGS 82/2005 e rispettive note collegate